



Rapporto Commissione della Gestione e Commissione delle opere pubbliche
29 gennaio 2025

MM N. 11 /2024

Piano Generale di Smaltimento delle acque della Città di Mendrisio – PGS – Aggiornamento e approvazione di un Credito quadro di CHF 10.5 mio per le opere prioritarie nel periodo 2025-2027

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Il presente Messaggio è stato esaminato, in separata sede, sia dalla Commissione della gestione (sedute del 28.10.2024, 02.12.2024, 13.01.2025 e 27.01.2025) sia dalla Commissione delle opere pubbliche (seduta del 27.11.2024). In data 28.10.2024 la Commissione della gestione ha incontrato la capa Dicastero ambiente e servizi urbani Nora Jardini Croci Torti, il direttore delle AIM Giampaolo Pontarolo e il direttore della Sezione ambiente e infrastrutture Michele Raggi. Di comune accordo la redazione di un unico rapporto è stata assegnata alla Commissione della gestione.

PREMESSA

L'esame del presente Messaggio è stato in parte condizionato dai contenuti e dalle discussioni relative al MM 10/2024 *Piano Generale di Smaltimento delle acque della Città di Mendrisio – PGS – Aggiornamento del credito quadro 2021-2024* (approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 16.12.2024): il pesante superamento del credito quadro 2021-2024 a causa di criticità nella valutazione dei preventivi, nella verifica dell'aumento delle spese in corso d'opera e dell'insufficiente comunicazione tra i diversi attori in gioco sono stati fattori di notevole preoccupazione tra i commissari della Gestione. Questi si sono chinati con particolare attenzione sui dati del presente Messaggio, per cercare di capire se in questo caso fossero effettivamente state superate le criticità causa dell'aggiornamento del credito quadro 2021-2024 (MM 10/2024). Per questo motivo, accanto alle spiegazioni ricevute nella seduta del 28.10.2024, la questione è stata ulteriormente approfondita durante la riunione del 13.01.2025, quando sono stati nuovamente sentiti la capa Dicastero ambiente e servizi urbani Nora Jardini Croci Torti e il direttore delle AIM Giampaolo Pontarolo.

GLI OBIETTIVI DEL MM 11/2024

I Piani generali di smaltimento delle acque (PGS) sono lo strumento pianificatorio a disposizione dei comuni volto a garantire una corretta eliminazione delle acque, sia meteoriche sia derivate dalle attività residenziali e produttive, in modo corretto e compatibile con la protezione dell'ambiente.

Con il presente Messaggio (al quale si rinvia per le informazioni di dettaglio) è formulata la richiesta di un nuovo credito quadro di CHF 10'500'000.- per opere prioritarie da realizzare nel periodo 2025-2027, come pure per l'approvazione dell'aggiornamento dei PGS relativo ad alcune modifiche puntuali, in gran parte già preavvisate favorevolmente dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), dovute alla progettazione definitiva delle tratte rispetto a una progettazione di massima contenuta nel PGS. Infatti, durante la progettazione definitiva delle diverse tratte vengono riprese criticamente le indicazioni del PGS e, se necessario, sono proposti miglioramenti o adattamenti tecnici a seguito di un più approfondito esame della situazione *in situ*. Sebbene siano adattamenti che non modificano sostanzialmente l'impostazione del PGS e come tali vengano preavvisati favorevolmente anche dalla SPAAS, il competente Ufficio cantonale chiede che esse siano approvate dal Consiglio comunale quale progressivo aggiornamento del PGS.

Contrariamente ai precedenti cicli quadriennali, il periodo qui considerato è di 3 anni, allo scopo di allineare questo credito quadro a quelli recentemente approvati per le AIM (MM 71/2024 e MM 72/2024). In questo modo i progetti PGS in futuro saranno integrati nei crediti quadro delle AIM.

Opere di aggiornamento dei PGS

Alle pp. 3 e 4 del Messaggio sono descritte le modifiche, in gran parte già preavvisate favorevolmente dal Cantone, apportate in fase di progettazione rispetto al PGS e che interessano i quartieri di Arzo, Mendrisio Borgo e Capolago.

Programmazione prossimi interventi

Alle pp. 5 e 6 del Messaggio (tabelle 1 e 2) sono elencati i progetti e i relativi investimenti relativi al PGS che la Città intende realizzare nei prossimi 3 anni con il credito quadro 2025-2027 in discussione, tenendo conto sia della necessità di coordinare questi interventi con altri lavori afferenti alle sottostrutture (AP, GAS, ELE), alla pavimentazione stradale e ad altre opere di riqualifica, sia dell'esigenza di attuare opere puntuali ma necessario alle canalizzazioni.

Elaborare un numero di progetti superiore alla disponibilità del credito quadro 2025-2027 permette una certa elasticità nel coordinare e razionalizzare i lavori: di conseguenza alcune opere sopraelencate saranno sì progettate nell'ambito del presente credito quadro, ma realizzate con il successivo.

Inoltre, poiché i preventivi dei progetti concernenti le canalizzazioni sono stati redatti contestualmente ai PGS che risultano datati, occorre indicizzare gli importi secondo la base di rincaro svizzera dei prezzi della costruzione (rincaro medio calcolato in 25.3%), mentre per i progetti sviluppati successivamente di cui si dispone di un PDef il rincaro medio da considerare è di ca. l'11%. I costi propri del personale delle AIM, dal canto loro, sono stimati al 5% dei costi di progetto.

Riassumendo (si veda a p. 7 del Messaggio anche per alcune spiegazioni di dettaglio), sono riportati di seguito i **preventivi dei singoli progetti attualizzati** considerando i rincari e i costi interni (IVA esclusa):

Progetti PGS – Tabella 1 (IVA esclusa)	9'033'000
Rincaro medio (25.3%)	2'285'000
Subtotale 1 CHF	11'318'000
Progetti PGS – Tabella 2 (IVA esclusa)	7'256'000
Rincaro medio (11%)	798'000
Subtotale 2 CHF	19'372'000
IVA 8.1%	1'569'132
Subtotale CHF	20'941'132
Costi interni (5.0%)	1'047'057
TOTALE CHF arrotond. (IVA inclusa)	22'000'000

RICHIESTA DEL CREDITO QUADRO E CONTRIBUTI LALIA

Il piano delle opere prioritarie (POP) del Comune prevede attualmente investimenti pari a CHF 3'000'000 all'anno per il PGS. Per mantenere un livello di investimenti sopportabile, il Municipio ritiene di poter progettare/realizzare ca. il 50% delle opere elencate nel periodo 2025-2027, per un importo arrotondato pari a CHF 10'500'000 (IVA inclusa), corrispondente a un investimento medio annuo pari a CHF 3'500'000, cifra leggermente superiore rispetto a quanto previsto dal POP, ciò che sarà tenuto in considerazione in occasione del suo aggiornamento.

Con l'approvazione della nuova *Legge sulla gestione delle acque* (LGA) da parte del Gran Consiglio (avvenuta il 21.01.2025), i sussidi per opere di canalizzazione previste a PGS verranno stanziati solo nei successivi 10 anni. Al momento dell'entrata in vigore della nuova LGA l'erogazione dei sussidi sarà garantita per 15 anni, ma contemporaneamente saranno abrogate la *Legge d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque* del 2 aprile 1975 (LALIA), la LApprl e altre leggi cantonali.

Considerati i diversi progetti relativi al PGS ancora da eseguire e la necessità di concluderne il maggior numero possibile fin tanto che saranno disponibili i sussidi del Cantone (verosimilmente nel 2040), il presente Messaggio sollecita un investimento maggiore rispetto a quanto richiesto nei precedenti crediti quadro.

Conformemente al dispositivo del MM 77/2015 (approvato dal CC il 12 ottobre 2015) e alla LALIA, il prelievo dei contributi di costruzione a carico dei fondi privati interessati al PGS ammonta al 60% della spesa computabile.

ONERI FINANZIARI

Il modello contabile armonizzato di seconda generazione (MCA2) attualmente in uso introduce il principio degli ammortamenti lineari per i beni amministrativi. I massimi e i minimi delle aliquote d'ammortamento sono fissati nel *Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni* (RGFCC), il cui art. 17 e) sancisce che per le canalizzazioni l'ammortamento lineare deve essere calcolato per una durata di utilizzo tra 40 e 50 anni (aliquota minima 2.0%, massima 2.5%).

In linea con i principi adottati nei precedenti Messaggi municipali per le canalizzazioni la Città ha considerato l'ammortamento in un periodo massimo di 40 anni (tasso d'ammortamento lineare ca. 2.5%).

Di conseguenza la spesa effettiva da considerare è la seguente:

SPESA COMPLESSIVA	CHF	10'500'000
./ SUSSIDIO CANTONALE (20%)	CHF	2'100'000
./ INCASSO CONTRIBUTI LALIA (60%)	CHF	6'300'000
INVESTIMENTO NETTO (su 3 anni)	CHF	2'100'000

Gli oneri finanziari medi supplementari generati dall'investimento – alla fine del periodo di validità del credito quadro in questione – ammontano perciò a CHF 94'500, così ripartiti:

- ammortamento amministrativo di CHF 52'500 (40 anni);
- interessi passivi sul capitale medio investito di CHF 42'000 (tasso 4%).

CONSIDERAZIONI IN DETTAGLIO

Come accennato in apertura, visto quanto successo con i preventivi alla base del credito quadro 2021-2024 e la conseguente necessità di un suo cospicuo aggiornamento (MM 10/2024), la Commissione della gestione ha manifestato alcune perplessità riguardo alle modalità di valutazione dei costi previsti dall'attuale credito quadro. La questione è stata perciò ulteriormente approfondita coinvolgendo di nuovo il direttore delle AIM Giampaolo Pontarolo e la capa Dicastero ambiente e servizi urbani Nora Jardini Croci Torti, ai quali è stato esplicitamente chiesto di illustrare nei dettagli le misure adottate per scongiurare il pericolo di considerevoli superanti di spesa.

Il direttore Pontarolo ha spiegato che in occasione di ogni singolo progetto di canalizzazione, elaborato da uno studio di ingegneria esterno, sono implementati sia un controllo tecnico sia un controllo finanziario, quest'ultimo eseguito mensilmente dall'Amministrazione. Inoltre, ogni tre mesi è attuato un ulteriore controllo finanziario, i cui risultati sono comunicati al Municipio. Un eventuale rischio di superamento del preventivo – ad esempio nel caso di criticità sul cantiere riscontrabili solo in fase operativa – è così rapidamente segnalato all'Esecutivo. Una volta decisa la realizzazione di un determinato progetto, dal credito quadro viene staccato un cosiddetto credito di impegno sulla base del relativo Pdef aggiornato al momento in cui è stata deliberata l'effettiva tempestiva apertura del cantiere (Pmax, secondo i dati forniti dall'UTC, al quale è stato aggiunto il rincaro).

A partire da quest'anno le AIM intendono avviare una campagna di ispezione delle canalizzazioni allo scopo di individuare eventuali criticità nel sottosuolo e definire così le eventuali misure supplementari in fase di cantiere. Questo *modus operandi*, oltre a chiarire meglio l'ordine delle priorità dei singoli interventi, permetterà di fissare un Pdef preciso. Pur essendo rassicurata dalle parole del direttore Pontarolo, la Commissione della gestione ha tuttavia ritenuto opportuno chiedere alle AIM di verificare l'attendibilità delle cifre esposte nella tabella 1 del Messaggio.

Alla richiesta della Commissione è stato così risposto tramite la seguente tabella:

Quartiere	Anno elaborazione PGS	Rincaro	Studio di ingegneria responsabile
Mendrisio/Salorino	2011	11.00%	Luigi Tunesi ingegneria SA
Rancate	2007	34.40%	Cometti ingegneria Sagl
Capolago	2011	16.40%	Comal.ch
Arzo	2007	34.40%	Cometti ingegneria Sagl
Ligornetto	2000	11.00%	Comal.ch
Genestrerio	2012	12.40%	Cometti ingegneria Sagl
Besazio	1997	11.00%	Comal.ch
Meride	2007	34.40%	Pianetti Eraldo
Tremona	1995	11.00%	Malfanti Sa

Da essa si evince così che i PGS dei singoli quartieri, elaborati tra il 1995 e il 2012 da diversi studi di ingegneria esterni e i cui Pmax presentano un grado di previsione del +/- 25%, sono stati adeguati a un rincaro oscillante fra l'11.0% e il 34.4% (base Indice svizzero dei prezzi delle costruzioni 1998, 2010, 2015, 2020) , per una media del 25.3%. Le AIM precisano inoltre che per verificare l'attendibilità dei dati riportati nella tabella 1 ed eventualmente aggiornarli sarebbe necessaria l'assegnazione di un nuovo incarico a uno studio di ingegneria. Questa attività di controllo, non prevista, potrebbe richiedere tempo e provocare ritardi sia nella decisione relativa al credito, sia nell'avvio dei lavori previsti per il 2025. Le AIM ritengono tuttavia che il ricorso a professionisti esterni contribuisce notevolmente ridurre al minimo il rischio di errori di stima.

La Commissione della gestione prende atto delle informazioni sopraccitate e non nasconde la propria perplessità nel constatare di essere chiamata a deliberare sulla concessione di crediti per opere i cui progetti e i relativi preventivi sono stati elaborati tra i 30 e gli oltre dieci anni or sono. Per questo motivo la Commissione, pur acconsentendo alla deliberazione dell'attuale credito quadro, chiede formalmente di essere aggiornata annualmente sull'evoluzione dei costi delle singole opere e sulle eventuali necessarie correzioni previste in corso d'opera.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base delle spiegazioni ricevute, richiamato tuttavia quanto esposto in precedenza, rinnovato l'invito alle istanze competenti a un regolare e minuzioso controllo della spesa, come pure a informare tempestivamente gli organi legislativi di eventuali importanti superamenti della spesa, la Commissione della gestione si allinea alla decisione della Commissione delle opere pubbliche e all'unanimità dei presenti invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il MM 11/2024 così come presentato.

Per la Commissione della gestione

il relatore Giampaolo Baragiola

Maurizio Agustoni, Martina Arizanov, Lucio Lorenzon, Roberto Pellegrini, Luca Pestelacci, Filippo Pfister, Daniele Raffa, Massimiliano Robbiani, Davide Rossi, Jacopo Scacchi

Per la Commissione delle opere pubbliche

Elia Agostinetti, Andrea Carrara, Vincenzo Crimaldi, Dario Engeler, Cristina Marazzi Savoldelli, Fabrizio Molteni, Corinna Pons, Giorgio Riva, Gianluca Romanini, Lorenzo Rusconi